

COPIA



COMUNE DI CRISPIANO

(Provincia di Taranto)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 103 DEL 30/12/2025

Oggetto: PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO “ALEZZA COMPARTO N.2” IN ZONA OMOGENEA “D” DEL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE VIGENTE. ADOZIONE AI SENSI DELLA LR 56/1980, LR 20/2001 E LR 21/2011.

L'anno 2025, il giorno 30 del mese dicembre alle ore 09:30, nella sala consiliare del Comune di CRISPIANO, previo invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di 1^{aa} convocazione.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Rosario CUZZOLINI.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

	P	A
1	Sì	
2	Sì	
3	Sì	
4	Sì	
5	Sì	
6	Sì	
7	Sì	
8	Sì	
9	Sì	

10	GABELLONE MARCO
11	ANNESE GABRIELE
12	COLUCCI STEFANIA
13	COSTANTINO FORTUNATO
14	CARONE PAOLO
15	CHIARELLI TOMMASO
16	LUCCARELLI ARIANNA
17	LODESERTO CHIARA A.

P	A
Sì	

Assume la Presidenza **Gabriele ANNESE** il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione quanto all'oggetto.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in conformità all'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta.

Crispiano, lì 23/12/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to RESPONSABILE Paolo MAGRINI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità all'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere Favorevole sulla regolarità contabile della proposta.

Crispiano, lì 23/12/2025

La Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott.ssa Erika SCIALPI

Si dà atto che il Consigliere Comunale Castellano Mauro partecipa alla odierna seduta tramite videoconferenza, che si tiene nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 31/ter e 31/quater, del vigente regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con D.C.C n. 6 del 30.01.2025.

Si dà atto che la Consigliera Comunale Avv. Arianna Luccarelli propone lo spostamento dell'ordine degli argomenti chiedendo di anticipare l'argomento n. 8 aente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 151 d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011) e di posticipare l'argomento n. 7 aente ad oggetto: "Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "Alezza comparto n.2" in zona omogenea "D" del programma di fabbricazione vigente. Adozione ai sensi della LR 56/1980, LR 20/2001 e LR 21/2011"; detta proposta messa in votazione, viene respinta con il seguente esito: Favorevoli n. 8 e Contrari n. 9 (Lopomo, Sgobbio, Palmisano, Saracino, Mastronuzzi, Fontò, Stanco, Gabellone, Annese).

Relaziona sull'argomento l'Assessore Ing. Michele Palmisano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con nota prot. 2740 del 07/02/2025 e integrazioni prot. 24494 del 23/11/2025 e prot. 0027145 del 18/12/2025 è stata depositata la proposta di Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativa all'area individuata nella zona "D" dalle particelle nn. 8-9-136-137 del foglio 72, a firma dell'arch. Francesco Vaccina;
- il Piano di Lottizzazione è stato proposto delle società:
- **COSTRUIRE Srl** (p. iva: 03191980733), con sede legale in Crispiano (TA), via Martina Franca n.19, proprietaria dell'immobile censiti al NCT al Foglio n.72 p.la n.8;
- **PNEOIL GROUP spa**, (p.iva 02810230736) con sede legale in Taranto via Pio XII n.15, con legale rappresentante la Sig.ra Caramia Martina (c.f. CRMMTN69P52L049X), proprietaria di parte della p.la 136 e delegata delle società PNEOIL srl e PNEOIL di CARAMIA VITO e figli SAS proprietarie rispettivamente di parte della p.la 136 e della p.la 9;
- **EREDI LIPPOLIS** il cui rappresentante è il sig. PAOLO LIPPOLIS (delegato dagli eredi) nato a Martina Franca il 27/12/1973, proprietari dell'immobile censito al NCT al Foglio n.72 p.la 137;
- la documentazione del Piano di Lottizzazione composta da relazioni, elaborati grafici, verifica ambientale strategica (VAS) e valutazione di incidenza ambientale (VIncA) ed in particolare consistenti nei seguenti documenti scritto-grafici:
 1. Relazione illustrativa tecnica;
 2. Tavole grafiche - TAV 1- inquadramento territoriale;
 3. Tavole grafiche - TAV 2- Analisi delle componenti del PPTR;
 4. Tavole grafiche - TAV 3- Piano urbanistico esecutivo su mappa catastale –stato dei luoghi;

5. Tavole grafiche - TAV 4- Piano urbanistico esecutivo su mappa catastale –stato di progetto;
6. Tavole grafiche - TAV 5- Stato di progetto urbanizzazioni;
7. Tavole grafiche - TAV 6- Planivolumetrico generale;
8. Tavole grafiche - TAV 7- Stato dei luoghi e di progetto;
9. Tavole grafiche - TAV 7.1- Demolizioni e ricostruzioni;
10. Tavole grafiche - TAV 8- Documentazione fotografica e indicazione dei punti di scatto;
11. Tavole grafiche - TAV 9- Tipologie opifici;
12. Computo metrico estimativo delle opere di Urbanizzazione;
13. Schema di convenzione con stima spese di urbanizzazione e tabella perequativa tra i singoli proprietari;
14. Relazione di compatibilità paesaggistica;
15. Titoli di proprietà (Eredi Lippolis, Costruire srl, PNEOIL GROUP spa, PNEOIL srl e PNEOIL di CARAMIA VITO e figli SAS);
16. Verifica di Assoggettabilità a VAS;
 - il comune di Crispiano è dotato di Programma di Fabbricazione (PdF nel seguito) di cui alla DCC n. 92 del 30/10/1974, n. 47 del 28/10/1975 e n. 91 del 14/07/1976 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 975 del 19/04/1977 tutt'ora vigente, nonché del Piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi (PIP nel seguito) ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 865 del 22/10/1971 localizzato in zona omogenea D (“*Fabbriche a carattere artigianale*” del richiamato Pdf);
 - il Piano degli Insediamenti produttivi (PIP) è stato approvato a seguito dei passaggi previsti dalla normativa vigente che prevedeva la richiesta ai competenti uffici regionali, avanzata con DCC n. 66 del 28/01/1979, successivamente autorizzata con DGR n. 5647 del 01/10/1979;
 - con DCC n. 71 del 28/10/1980 si deliberava di “*procedere alla formazione del PIP [...]*” successivamente autorizzato dai competenti uffici regionali, definitivamente approvato con DCC n. 212 del 15/07/1980, completo del relativo piano particolare di esproprio e annesso schema di convenzione;
 - con DCC n. 53 del 13/02/1978 si è proceduto ad una revisione del Piano attraverso l'adozione di Variante, accolta con DGR n. 6480 del 08/07/1988 da Regione Puglia e definitivamente approvata con DCC n. 272 del 19/12/1988;
 - con DGC n. 427 del 21/08/1998 veniva approvata una variante del sistema infrastrutturale viario, definitivamente approvata con DCC n. 34 del 19/09/1998, acquisiti i pareri favorevoli della Soprintendenza BAAAS nota prot. 20141/99 del 03/03/2000 e del Comitato Urbanistico Regionale della Regione Puglia con adunanza del 07/03/2002;

- con sentenza del Consiglio di Stato n. 5088/2001 per il PIP, nei limiti di interesse della proprietà di alcuni soggetti, veniva stralciato dal Piano una quota parte dei terreni configurando l'assetto attuale rilevato nel PdF;
- il PIP inteso come Piano per Insediamenti Produttivi a gestione pubblica non ha avuto mai seguito poiché il Comune non ha proceduto con le attività di esproprio atte al successivo affidamento delle aree mediante bando pubblico e che a partire dal 1998 risulta scaduto ancorché valido, secondo giurisprudenza consolidata, per i riferimenti degli allineamenti e la normativa esecutiva che si richiama al Programma di Fabbricazione;
- l'area PIP, essenzialmente coincidente con la zona omogenea "D" del PdF è occupata da numerose imprese di cui alcune insediate da oltre trent'anni;
- allo stato odierno l'area di Piano è dotata di alcune principali infrastrutture e di viabilità in ottemperanza a progetto di urbanizzazioni;
- il PIP redatto ai sensi dell'art. 27 L. n. 865/1972 il quale, per la sua attuazione, imponeva una sua validità massima di 10 anni in termini di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza di tutte le opere, impianti ed edifici in esso previsti. Allo stato attuale, pertanto, il PIP ha cessato le sue previsioni di gestione pubblica delle aree produttive, permanendo tuttavia la pianificazione generale con l'assetto infrastrutturale, il tutto totalmente inserito in area urbanistica "D" del vigente PdF;
- il Comparto per attività produttive in oggetto è allo stato gravato in alcune porzioni da alcune componenti paesaggistiche e ulteriori contesti e da sito di importanza comunitaria che tuttavia non inficiano totalmente il potere edificatorio del comparto stesso;
- è stato aggiornato il DPP con DCC n. 45 del 21/07/2022 "PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) - ADOZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE (DPP) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE ORIENTATIVO (RAO) AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 11 DELLA LR 20/2011 E SS.MM.II." ai sensi del comma 1 dell'art. 11 della LR n. 20/2001, che tuttavia non contrasta con le previsioni del redigendo Piano Urbanistico;
- l'attuazione dell'intervento di cui al Piano di Lottizzazione è subordinata alla preliminare adozione della Convenzione in cui sono meglio definiti gli obblighi a carico dei soggetti proponenti;
- il responsabile dell'area Urbanistica con relazione istruttoria datata 11 Marzo 2025 esprimeva parere favorevole al Piano in oggetto limitato al solo studio del comparto "ALEZZA N.2", con l'applicazione dei commi 10 e 10 bis dell'art. 16 della L.R. 20/2001 per il mancato rispetto delle norme tecniche di PdF non sostanziali.

Premesso che

- l'area PIP, coincidente con la zona omogenea "D" del PdF e occupata da numerose imprese di cui alcune insediate da oltre trent'anni, costituisce un punto di riferimento per il territorio circostante a dispetto dell'inadeguatezza della viabilità di prossimità e della collocazione compresa tra i limiti di un'orografia articolata e la stratificazione delle tutele paesaggisticamente ambientali;
- quindici anni orsono veniva approvato e successivamente realizzato il progetto di sistemazione stradale dell'impianto di sollevamento fognario e delle relative opere a rete nonché della pubblica illuminazione;
- la "zona D" del PdF di Crispiano è un esempio, didascalico, del conflitto tra le emergenze paesaggistiche, di forte valenza identitaria come le graine, e le esigenze di sviluppo di un territorio,

sarebbe inverosimile limitare la possibilità di investire a coloro i quali hanno insediato la propria azienda in quell'area seguendo le indicazioni della strumentazione urbanistica vigente da oltre quarant'anni che, di fatto, ha originato un'aspettativa nelle previsioni sviluppo delle imprese insediate;

- con DGC n. 32 del 19/03/2024 *“Indicazioni ed integrazioni per il prosieguo del procedimento di predisposizione del Piano Urbanistico Generale (PUG)”* si approvava la relazione *“INDIRIZZI PER IL PROSIEGUO DEL PROCEDIMENTO DI PREDISPOSIZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE”* al fine di integrare gli orientamenti progettuali della nuova compagine amministrativa;
- che con la sopra richiamata delibera, mediante la relazione ad essa allegata, l'Amministrazione esprime chiaramente la volontà di concentrare l'attenzione verso l'area oggetto del presente provvedimento individuando nelle linee guida 4.4.2 del PPTR gli indirizzi progettuali, pratico-esecutivi, per la realizzazione di interventi di modifica dello stato dei luoghi secondo criteri di compatibilità con le tutele paesaggistico-ambientali previste dai piani sovraordinati;
- il documento unico di programmazione 2024-2026 – e la relativa nota di aggiornamento – menzionati, esplicitano l'esigenza di rivedere alcune scelte di pianificazione delineate con il DPP *“alla luce delle nuove esigenze, fermo restando gli obiettivi stabiliti dall'atto di indirizzo del 2020, DGC n. 57 del 29/04/2020”* al fine di allinearle al programma politico-amministrativo approvato con DCC n. 95 del 24/05/2023 (APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO POLITICO AMMINISTRATIVO 2023/2028 – PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE);

Preso atto che

- il tessuto imprenditoriale negli ultimi anni si è irrobustito, e densificata la presenza di imprese, conferendo all'area intera una forte valenza identitaria per il territorio urbano riflessa anche nelle dinamiche di sviluppo dei territori contermini;
- tra le imprese insediate, assieme alle attività produttive tradizionali del tessuto economico locale, si rileva la presenza di aziende che operano anche in un mercato internazionale e generano, pertanto, eco rilevanti per il nostro territorio con riflessi anche sotto il profilo culturale;

Accertato che

- il PIP *“ha efficacia per dieci anni e l'inizio della decorrenza di tale termine non può che essere individuato nella data di pubblicazione sul bollettino regionale della delibera comunale di approvazione e ciò in quanto è con la pubblicazione sul bollettino regionale che il piano urbanistico entra in vigore ed acquista efficacia conformativa, anche in relazione ai terreni soggetti a previsioni espropriative, secondo un principio generale valevole per tutti gli strumenti urbanistici e le relative varianti, anche ai fini del decorso del termine decadenziale di impugnazione”* (TAR Campania Napoli, sez. VIII, 22/10/2018, n. 6118, TAR Puglia, Bari, 10 giugno 2010 n. 2383);
- gli uffici hanno predisposto istruttoria completa eseguendo verifiche urbanistiche di competenza;

Rilevato che

- l'eventuale interesse diffuso del sistema produttivo locale, di modificare l'assetto esistente, in termini qualitativi, ovvero quantitativi, per potenziare o estendere la presenza sul mercato di riferimento può trovare efficace supporto anche nella possibilità di ampliare gli stabilimenti in un contesto urbano infrastrutturato;
- l'area oggetto del Piano di Lottizzazione, al netto di quelle già edificate e quelle di uso pubblico, sarà delimitata da strade pubbliche che ne consentiranno l'accesso ed il collegamento alle infrastrutture esistenti e che la zona circostante è servita dalle infrastrutture a rete tutte in esercizio e che l'area, pertanto è urbanizzata;
- l'intervento pianificatorio, attuativo, presenta elementi progettuali coerenti con le indicazioni del

Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR, scenario 4, §4.4.2) assicurando un inserimento che riduce l'impatto visivo ed ambientale, prevedendo in particolare:

- la localizzazione in un'area già urbanizzata;
- la realizzazione di fasce di mitigazione paesistica;
- misure di contenimento energetico;
- il recupero e lo stoccaggio delle acque piovane;
- soluzioni cromatiche adeguate all'immagine visiva del contesto;
- zone di transizione perimetrali;
- messa a dimora di vegetazione autoctona e potenziamento della dotazione di verde;
- recupero e riutilizzo di materiale inerte dagli scavi;

Ritenuto che

- l'indirizzo di questa Amministrazione è potenziare, sotto il profilo infrastrutturale e funzionale, l'area "D" del PdF come ampiamente sottolineato con la relazione allegata alla DGC n. 32 del 19/03/2024 ("Indicazioni ed integrazioni per il prosieguo del procedimento di predisposizione del Piano Urbanistico Generale (PUG)");
- le imprese insediate in area "D" del PdF potranno trovare completa soddisfazione delle aspirazioni di miglioramento della propria condizione produttiva sotto il profilo giuridico, e dare spazio alle iniziative di sviluppo utili, ovvero indispensabili, per assicurare il prosieguo dell'attività imprenditoriale;
- di dover adottare il Piano di Lottizzazione come proposto e istruito dall'ufficio urbanistico comunale;

Considerato che

- gli indirizzi di questa Amministrazione definiscono, complessivamente, l'intenzione di potenziare l'area dal punto di vista infrastrutturale mediante un approccio sistematico che:
 - promuova la riqualificazione urbanistica dell'area produttiva esistente;
 - migliori la qualità degli elementi architettonici e orienti ecologicamente gli edifici in tema di produzione di energia rinnovabile e riuso della risorsa idrica;
 - mitighi l'impatto paesaggistico dell'area e individui misure di conservazione ecologica sulla scala dell'edificio e dell'area;
 - risolva le criticità della viabilità di prossimità in accesso all'area "D";
- la Legge Urbanistica 1150/42, all'art. 17, prevede in termini residuali la formazione dei compatti, che può applicarsi nei casi di incompleta esecuzione del piano particolareggiato purché non modifichino la destinazione d'uso delle aree pubbliche o fondiarie rispettando gli stessi rapporti dei parametri urbanistici dello strumento attuativo decaduti;
- i compatti edificatori consentono, a tutti i soggetti interessati, di realizzare interventi di trasformazione disgiunti in termini organizzativi e temporali perseguiti, più facilmente, l'obiettivo di completamento dell'area produttiva dopo decenni;
- il parere paesaggistico, ai sensi dell'art. 96 comma 2 delle NTA del PPTR sarà espresso nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla LR 56/1980 e dalla LR 20/2001 e, pertanto, va acquisito prima dell'approvazione del Piano di Lottizzazione (art. 21 comma 4 della LR

56/1980);

- la valutazione in ordine alla compatibilità paesaggistica degli interventi, nel rispetto della differenziazione tra l'attività di tutela del paesaggio e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia potrà essere svolta dall'Autorità Competente solo in esito all'Adozione del Piano di Lottizzazione;

vista l'istruttoria tecnica relativa alla valutazione degli aspetti edilizi-urbanistici conclusa con relativo parere favorevole condizionato all'adozione della proposta del Piano in parola in atti al prot. n. 0027757 del 23/12/2025;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come riportati nella trascrizione digitale in corso di pubblicazione;

ACQUISITI, sulla proposta inerente la presente deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

visto

- il DLgs n. 267/00 e il DLgs n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- Legge Urbanistica Nazionale n. 1150 del 17/08/1942;
- L n. 765 del 6/08/1967;
- L n. 865 del 22/10/1971;
- L n. 10 del 28/01/1977;
- LR n. 6 del 12/02/1979;
- LR n. 56/1980;
- LR n. 20/2001;
- LR n. 21/2011;
- il Programma di Fabbricazione vigente;
- lo Statuto comunale;

accertata la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'approvazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 del DLgs n. 267/2000;

Con il seguente esito della votazione, espresso per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 8 (Bagnalasta, Castellano, Colucci, Costantino, Carone, Chiarelli, Luccarelli, Lodeserto)

Contrari n. 0

DELIBERA

1. **di considerare** quanto in premessa, nonché gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **di adottare** il Piano denominato "ALEZZA COMPARTO 2" ai sensi della L.R. 56/80 e con l'applicazione, per quanto costituisce variante non sostanziale ai sensi dei commi 10 e 10 bis dell'art. 16 della L.R. 20/2001, che è costituito dai seguenti documenti scritto-grafici:
 1. Relazione illustrativa tecnica;
 2. Tavole grafiche - TAV 1- inquadramento territoriale;

3. Tavole grafiche - TAV 2- Analisi delle componenti del PPTR;
 4. Tavole grafiche - TAV 3- Piano urbanistico esecutivo su mappa catastale –stato dei luoghi;
 5. Tavole grafiche - TAV 4- Piano urbanistico esecutivo su mappa catastale –stato di progetto;
 6. Tavole grafiche - TAV 5- Stato di progetto urbanizzazioni;
 7. Tavole grafiche - TAV 6- Planivolumetrico generale;
 8. Tavole grafiche - TAV 7- Stato dei luoghi e di progetto;
 9. Tavole grafiche - TAV 7.1- Demolizioni e ricostruzioni;
 10. Tavole grafiche - TAV 8- Documentazione fotografica e indicazione dei punti di scatto;
 11. Tavole grafiche - TAV 9- Tipologie opifici;
 12. Computo metrico estimativo delle opere di Urbanizzazione;
 13. Schema di convenzione con stima spese di urbanizzazione e tabella perequativa tra i singoli proprietari;
 14. Relazione di compatibilità paesaggistica;
 15. Titoli di proprietà ((Eredi Lippolis, Costruire srl, PNEOIL GROUP spa, PNEOIL srl e PNEOIL di CARAMIA VITO e figli SAS);
 16. Verifica di Assoggettabilità a VAS;
3. **di riconoscere**, nella qualità di autorità procedente, che il presente atto amministrativo formalizza la proposta di Piano comprensiva di valutazione ambientale strategica come atto idoneo, ai sensi della L.R. n. 44/2012 per l'avvio di procedura VAS.
 4. Si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 12 DPR 327/2001, atteso che, in assenza di una unanimità dei proprietari circa la proposta di piano, ricorrono gli estremi di cui all'arti. 7, DPR 327/2001 sulle aree ricomprese negli spazi pubblici quando l'autorità espropriante approva il piano di lottizzazione; pertanto si acclara che l'adozione del presente piano costituisce dichiarazione di pubblica utilità la cui efficacia verrà assunta all'approvazione dello stesso; ai sensi del co.5 art.11 le disposizioni vigenti che regolano le modalità di partecipazione dei proprietari dell'area e di altri interessati nella presente fase di adozione sono quelle dettate dalla L.R. n. 56/80.
 5. **di demandare** al Dirigente competente l'adozione dei provvedimenti necessari alla pubblicazione ed al deposito degli atti del presente piano attuativo, denominato PdL;
 6. **di notificare** il presente a tutti i responsabili delle Aree nonché all'organismo monocratico Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Ente, e tutti i proprietari delle aree ricadenti in zona omogenea "D" del PdF in vigore
 7. **di pubblicare** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, per venti giorni consecutivi assegnando ulteriori venti giorni per osservazioni, dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali

identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione, espresso per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 17

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 8 (Bagnalasta, Castellano, Colucci, Costantino, Carone, Chiarelli, Luccarelli, Lodeserto)

Contrari n. 0

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/00.

IL PRESIDENTE
F.to F.to Gabriele ANNESE

Segretario Generale
F.to F.to Rosario CUZZOLINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal 13/01/2026 al 28/01/2026
all'albo pretorio del Comune.

Crispiano, 13/01/2026

IL VICESEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Francesca MUCI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- E' divenuta esecutiva il 30/12/2025 ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Crispiano, 30/12/2025

Segretario Generale
f.to Rosario CUZZOLINI

Per copia conforme per uso amministrativo.

Lì,

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.